

## fischia il vento

Fischia il vento, urla la bufera  
scarpe rotte eppur bisogna andar  
a conquistare la rossa primavera  
dove sorge il sol dell'avvenir.

Ogni contrada è patria del ribelle  
ogni donna a lui dona il sospir  
nella notte lo guidano le stelle  
forte il cuore e il braccio nel colpìr.

Se ci coglie la crudele morte  
dura vendetta sarà del partigian  
ormai sicura è già la dura sorte  
del fascista vile traditor.

Cessa il vento calma è la bufera  
torna a casa il fiero partigian  
sventolando la rossa sua bandiera  
vittoriosi, alfin liberi siam.

## marciar marciar

Marciar marciar  
Marciar mi batte il cuore  
S'accende la fiamma  
La fiamma dell'amore  
S'accende la fiamma  
La fiamma dell'amore  
Quando vedo un partigian passar

E sotto il Sole ardente  
Col passo accelerato  
Cammina il partigiano  
Con lo zaino affardellato  
Cammina il partigiano  
Che stanco mai si sente  
Cammina allegramente  
Con gioia e con ardor

Marciar marciar  
Marciar mi batte il cuore  
S'accende la fiamma  
La fiamma dell'amore  
S'accende la fiamma  
La fiamma dell'amore  
Quando vedo un partigiano passar  
Un partigiano vorrei sposar

Non c'è tenente né capitano  
Né colonnello né generale  
Questa è la marcia dell'ideal dell'ideal  
Un partigiano vorrei sposar

## col parabello

Col parabello in spalla,  
caricato a palla,  
sempre ben armato,  
paura non ho,  
quando avrò vinto ritornerò. (2vv)

E allora il capobanda  
giunto alla pattuglia  
sempre ben armato  
mi vuol salutare  
e poi mi disse i fascisti son là. (2vv)

E a colpi disperati  
mezzo massacrati  
dalle bombe scippe  
i fascisti sparivan  
gridando ai ribelli abbiate pietà. (2vv)

Col parabello in spalla,  
caricato a palla,  
sempre ben armato,  
paura non ho,  
quando avrò vinto ritornerò.

## dai monti di sarzana

Momenti di dolore, giornate di passione  
Ti scrivo cara mamma, domani c'è l'azione  
E la brigata nera noi la farem morir.

Dai Monti di Sarzana  
Un dì discenderemo  
All'erta partigiani  
Del battaglione Lucetti  
Il battaglione Lucetti  
Son libertari e nulla più  
Coraggio sempre avanti  
La morte e nulla più (2v)

Bombardano i cannoni  
Dai monti sarzanesi  
All'erta partigiani  
Del battaglione Lucetti  
Più forte sarà il grido  
Che salirà lassù  
Fedeli a Pietro Gori  
Noi scenderemo giù (2v)

## cosa importa

Portiamo l'Italia nel cuore,  
abbiamo il moschetto alla mano,  
a morte il tedesco invasore,  
ché noi vogliamo la libertà.

*A morte il fascio repubblican,  
a morte il fascio, siam partigian.*

Cosa importa se ci chiaman banditi?  
Ma il popolo conosce i suoi figli.  
Vedremo i fascisti finiti,  
conquisteremo la libertà.

*A morte il fascio repubblican,  
a morte il fascio, siam partigian.*

Onore a chi cade in cammino,  
esempio per chi resta a lottare;  
da forti accettiamo il destino,  
nel sacro nome della libertà!

*A morte il fascio repubblican,  
a morte il fascio, siam partigian.*

In piedi, ché il giorno è vicino;  
avanti, Seconda Brigata!  
Compagni, già sorge il mattino,  
l'alba serena di libertà.

*A morte il fascio repubblican,  
a morte il fascio, siam partigian.*

## pietà l'è morta

Lassù sulle montagne bandiera nera:  
è morto un partigiano nel far la guerra.

E' morto un partigiano nel far la  
guerra,  
un altro italiano va sotto terra.

Laggiù sotto terra trova un alpino,  
caduto nella Russia con il Cervino.

Ma prima di morire ha ancor pregato:  
che Dio maledica quell'alleato!

Che Dio maledica chi ci ha tradito  
lasciandoci sul Don e poi è fuggito.

Tedeschi traditori, l'alpino è morto  
ma un altro combattente oggi è risorto.

Combatte il partigiano la sua battaglia:  
Tedeschi e fascisti, fuori d'Italia!

Tedeschi e fascisti, fuori d'Italia!  
Gridiamo a tutta forza: Pietà l'è morta!

## il bersagliere ha cento penne

Il bersagliere ha cento penne  
e l'alpino ne ha una sola  
Il partigiano ne ha nessuna  
e sta sui monti a guerreggiar (2 vv)

Là sui monti vien giù la neve  
la bufera dell'inverno  
ma se venisse anche l'inferno  
il partigiano rimane lassù (2vv)

Quando poi ferito cade  
non piangetelo dentro al core  
perché se libero un uomo muore  
che cosa importa di morir (2 vv)

## cosa rimiri

Cosa rimiri mio bel partigiano (2vv)  
E io rimiro la figlia tua:  
l'è la più bella della città'. (2vv)

la mia figlia l'è giovane e bella (2vv)  
ai partigiani non ce la do:  
in camerella la chiudero'. (2vv)

In camerella chiudetela pure: (2vv)  
Verrò di notte e la ruberò,  
sugli alti monti la porterò'. (2vv)

Sugli alti monti portatela pure, (2vv)  
Verran tedeschi a rastrellar  
e la biondina l'ammazzeran. (2vv)

La mia banda l'è forte e armata, (2vv)  
dei tedeschi paura non ho  
con la mia banda li vincero'. (2vv)

Partigiano dov'è la tua banda (2v)  
la mia banda l'è qui e l'è là  
sugli alti monti a guerreggiar (2v)

Partigiano se vuoi la mia figlia, (2vv)  
un giuramento tu devi far:  
di star sett'anni senza baciàr. (2vv)

Mamma mia, che mal giuramento, (2vv)  
aver l'amante così vicin  
e star sett'anni senza bacin! (2vv)

Quan su stato sulle alte montagne (2v)  
una bufera si scatenò  
e la biondina in braccio andò. (2vv)

## per i morti di reggio emilia

Compagno cittadino fratello partigiano  
teniamoci per mano in questi giorni tristi  
di nuovo a Reggio Emilia di nuovo là in Sicilia  
son morti dei compagni per colpa dei fascisti

*Di nuovo come un tempo sopra l'Italia intera  
urla il vento e soffia la bufera*

A diciannove anni è morto Ovidio Franchi  
per quelli che son stanchi o sono ancora incerti  
Lauro Farioli è morto per riparare il torto  
di chi si è già scordato di Duccio Galimberti

*Son morti sui vent'anni per il nostro domani  
son morti come vecchi partigiani*

Marino Serri è morto, è morto Afro Tondelli  
ma gli occhi dei fratelli si son tenuti asciutti  
compagni sia ben chiaro che questo sangue  
amaro  
versato a Reggio Emilia è sangue di noi tutti

*Sangue del nostro sangue nervi dei nostri nervi  
come fu quello dei fratelli Cervi*

Il solo vero amico che abbiamo al fianco adesso  
è sempre quello stesso che fu con noi in  
montagna  
ed il nemico attuale è sempre ancora eguale  
a quel che combattemmo sui nostri monti e in  
Spagna

*Uguale è la canzone che abbiamo da cantare  
scarpe rotte eppur bisogna andare*

Compagno Ovidio Franchi, compagno Afro  
Tondelli  
e voi Marino Serri, Reverberi e Farioli  
dovremo tutti quanti aver d'ora in avanti  
voialtri al nostro fianco per non sentirci soli

*Morti di Reggio Emilia uscite dalla fossa  
fuori a cantar con noi bandiera rossa.*



# cantare partigiano

Voci di Mezzo - il cantare popolare - [vocidimezzo.sentia.it](http://vocidimezzo.sentia.it)

Circolo Arci La Scighera

[www.lascighera.org](http://www.lascighera.org)